COMUNE DI ROVIGO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI DI INTERFERENZA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO STRUTTURE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE MA GESTITE DA PARTE DI TERZI

Il presente documento è redatto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il comma 3° - ter che prevede "... *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali*".

Pertanto, il presente documento, stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti che hanno la loro esecuzione nei seguenti edifici di proprietà comunale:

1) **Edificio Informazione Accoglienza Turistica – vicolo Zanella/ang. P.za Vittorio Emanuele II – Rovigo (RO)**

Il presente documento inoltre promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il datore di lavoro ove si svolgerà l'appalto e l' appaltatore per l'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice).

Committente: Comune di Rovigo.
Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI PULIZIA
Durata prevista dell'appalto: quanto previsto nel relativo contratto.

Il presente documento è articolato in sezioni; la prima e la seconda sezione recano una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, il datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, e l'aggiudicatario, completeranno il presente documento perfezionandolo con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto o introdotti dall'appaltatore.
Il presente documento, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che l'appaltatore fornisce al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, in seguito all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'esecuzione, sia integrato con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto;
- è redatto in via ricognitiva dal committente e sarà oggetto di integrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione, con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verrà espletato l'appalto, dal datore di lavoro dell'Ufficio IAT dove viene eseguito l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali e copia firmata dalle parti sarà trasmessa al Comune di Rovigo.
- è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Sezione 1.
Sintesi dei servizi oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia nelle strutture che rientrano nella competenza del Comune di Rovigo, come descritto nel Capitolato cui si rimanda.

Sezione 2.
Valutazione ricognitiva dei rischi dovuti alle interferenze

INTRODUZIONE

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
In particolare, questo Ente committente analizza in via preliminare le attività e le fasi delle attività che intende affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività che vengono eseguite nei luoghi oggetto dell'appalto comprendendo ogni forma di pericolo.
I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o ad attività svolte sia dai soggetti titolari dell'attività nei locali di proprietà del Comune sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio delle lavorazioni, l'appaltatore, attraverso incontri e sopralluoghi, si coordinerà e coopererà con i rispettivi datori di lavoro ove viene eseguito l'appalto, i quali dovranno integrare il presente documento con i rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi di svolgimento dell'appalto.

Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività la presente tabella identifica in modo ipotetico e sintetico i rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l'**appaltatore** deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il **datore di lavoro dove viene eseguito l'appalto** deve adottare per eliminare le interferenze
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione
Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il datore di lavoro. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	
Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Delimitare le zone
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza
Locali tecnici e Zone tecniche	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso, utilizzare attrezzature idonee.	
Attrezzature/mezzi di trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.	
Attrezzature di lavoro	Disporre ed utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro in modo da non creare rischi per le altre persone	
Scale	Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini	

	e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito ad alcuno di avvicinarsi alla scala. L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale del luogo dove si svolge l'appalto e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa. Dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal datore di lavoro dei luoghi dove si svolge l'appalto.	
Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati	Segnalare le zone	
Agenti chimici, cancerogeni, mutageni	Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta	
Sostanze pericolose	Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti	
Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni	
Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da evitare l'esposizione ad agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da evitare l'esposizione ad agenti biologici
Vie e uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	
Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di Emergenza previste nei luoghi dove si svolge l'appalto. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello previsto.	Fornire procedura di emergenza all'impresa appaltatrice
Rifiuti	È di esclusiva competenza della impresa appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 derivanti dalla esecuzione delle	

	attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.	
Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare il cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività in essere nei luoghi oggetto dell'appalto. Coordinare le procedure di emergenza	Coordinarsi con gli altri soggetti

Nella riunione in data _____alla quale sono presenti:

Per l'appaltatore: _____firma_____

Per il COMUNE DI ROVIGO_____firma_____

che hanno potere/delega, sottoscrivono le sezioni 1 e 2 del presente documento.

Sezione 3.

Integrazioni del datore di lavoro presso il quale si svolge l'appalto

Riunione di coordinamento tra il datore di lavoro affidatario dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT) e l'appaltatore del servizio di pulizia. Sottoscrizione del documento.

È stata promossa dal datore di lavoro affidatario dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT) presso il quale viene eseguito l'appalto una riunione in data _____ alla quale sono presenti:
Per l'appaltatore del servizio di pulizia: _____firma_____
Per il datore di lavoro affidatario dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT): _____firma_____

Nella riunione l'appaltatore del servizio di pulizia dichiara:

- di avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed allega l'apposito estratto;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore, ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto e sui rischi da interferenza e sulle relative misure per eliminare o ridurre tali rischi;
- di collaborare e di coordinarsi con il datore di lavoro affidatario delle attività dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT) e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività.

L'appaltatore del servizio di pulizia, come riportato nella documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione	Note
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto			
Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto			

Nell'incontro viene:

- consegnata all'appaltatore del servizio di pulizia, da parte dell'affidatario dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT), la documentazione sui rischi specifici dei locali oggetto dell'appalto (DVR);
- preso atto che le parti hanno effettuato i sopralluoghi nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:
    - verificare l' adeguatezza dei locali per le istallazioni;
    - effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
    - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
    - verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;
- preso atto che l'appaltatore del servizio di pulizia si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico per l'esecuzione dell'appalto.

Elenco della documentazione che l'appaltatore deve produrre

L'aggiudicatario del servizio di pulizia deve fornire all'affidatario delle attività dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT) le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto:

1. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
2. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
3. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto e suoi recapiti;
4. Presa d'atto delle indicazioni contenute nel DUVRI in fase di gara e di quello successivamente integrato;
5. Fornire relazione in merito all'adozione delle misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore adotta al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati;
6. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa in materia di sicurezza;
7. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa in materia di sicurezza;
8. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
9. Schede di sicurezza.
10. Relazione in merito agli eventuali subappaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al datore di lavoro presso il quale viene eseguito l'appalto tutta la documentazione richiesta nel presente documento;

11. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta nei locali oggetto dell'appalto;
12. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare ed a coordinarsi con il titolare dell'attività e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
13. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
14. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
15. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

Rovigo, ...

Per l'appaltatore del servizio di pulizia: firma_____

Per il datore di lavoro affidatario delle attività dell'Ufficio Informativo Accoglienza Turistica (IAT): firma_____